



**Città di Erice**  
**Città di Pace e per la Scienza**

UFFICIO di PROTEZIONE CIVILE

**IL SINDACO**

- Considerato che nei periodi di settembre, ottobre e novembre 2022 il territorio di Erice è stato colpito da un nubifragio che hanno creato problemi e danni alle infrastrutture pubbliche e private, i cui danni non sono facilmente stimabili;
- Considerato che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, 27/10/2023 ha emesso il D.D.G. n. 781/A.02/DPRCSicilia del 27/10/2023 *“Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani”*
- Ritenuto di dovere, a tal fine, monitorare più dettagliatamente i danni sostenuti dagli enti privati, per cui è necessaria l’acquisizione di notizie ed atti certi sulla loro effettiva consistenza e sulla identità degli immobili e dei loro proprietari;
- Ritenuto che solo attraverso la collaborazione dei medesimi soggetti interessati il Comune può raggiungere con maggiore facilità, precisione e sollecitudine i suddetti obiettivi;
- Ritenuto di dovere dare la dovuta divulgazione dei predetti intendimenti dell’Amministrazione Comunale

**RENDE NOTO**

alla cittadinanza che Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha emanato il D.D.G. n. 781/A.02/DPRCSicilia del 27/10/2023 *“Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani”*, per il riconoscimento dello stato di calamità e di emergenza e che, a tal fine, si dovrà procedere alla identificazione dei proprietari interessati dai danni verificatisi nei periodi suddetti ed alla quantificazione degli stessi subiti dagli immobili privati.

A tal fine si invitano tutti i soggetti interessati all’ottenimento, preliminare, dei benefici che eventualmente verranno concessi a far pervenire, all’Ufficio di Protezione Civile di questo Comune, improrogabilmente entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto della presente direttiva sulla GURS.

Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando il modello B.3.4 ( allegato mod. B.3.4.1 per beni mobili registrati), a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi di cui alla presente direttiva;
- b) identificare l’immobile danneggiato dall’evento calamitoso, indicandone l’indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell’evento calamitoso, i prescritti

titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ovvero identificare il bene mobile registrato danneggiato dall'evento calamitoso, indicando i dati identificativi (marca, modello, telaio, targa etc.), attestando che il bene, alla data dell'evento calamitoso, era in regola con le previste manutenzioni e revisioni nel rispetto delle disposizioni di legge;

e) precisare se l'unità immobiliare si sviluppa su più piani o, se ubicata in un condominio, in quale piano è collocata, nonché specificare se i danni riguardano sia l'unità principale (abitazione), sia l'eventuale pertinenza (es.: garage/cantina), chiarendo, in tal caso, se la pertinenza consista in una unità strutturale distinta rispetto all'unità principale, oppure unicamente l'una o l'altra. Nel caso in cui l'eventuale pertinenza sia censita al NCEU con proprio mappale e/o subalterno, deve essere indicato anche quest'ultimo;

d) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'art. 5.2 sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA ovvero descrivere i danni al bene mobile registrato e specificare i danni subiti, indicando le parti effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi di riparazione, compresi quelli comportanti eventuali adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un preventivo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio o altra tipologia di prezzario in uso per la tipologia di riparazioni, indicando anche l'importo IVA;

e) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzi di cui alla lettera d), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo ovvero producendo la fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti per le riparazioni già eseguite ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

f) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera d) sia in quello di cui alla precedente lettera e) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui all'art. 3.1 e, pertanto, non ammissibili a contributo;

g) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;

h) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile ovvero foto del bene mobile registrato prima e dopo le riparazioni effettuate.

**Alla perizia dovranno essere allegate anche le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità urbanistica e strutturale dell'abitazione.**

Per maggiore chiarezza, si rimanda al DD.D.G. n. 781/A.02/DPRCSicilia del 27/10/2023 ed agli allegati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio comunale di Protezione Civile –  
[giuseppe.tilotta@comune.erice.tp.it](mailto:giuseppe.tilotta@comune.erice.tp.it) - [giorgio.distefano@comune.erice.tp.it](mailto:giorgio.distefano@comune.erice.tp.it) –  
[protocollo@pec.comune.erice.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.erice.tp.it)

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
DI PROTEZIONE CIVILE**  
(Dott. Geom. Giuseppe Tilotta)



**IL SINDACO**  
(Daniela Pecorella Toscano)

*Daniela Pecorella Toscano*